

Presidente: Vieri Bruna. Vuole rispondere per cortesia alle domande del Pubblico Ministero...

B.V.: Sì.

Presidente: E poi a quelle che le faranno gli avvocati?

P.M.: Signora, lei conosce il signor Pacciani?

B.V.: No.

P.M.: Conosce qualcuno della famiglia?

B.V.: La figlia, Rosanna.

P.M.: Figlia quale?

B.V.: Graziella.

P.M.: Come mai la conosce signora?

B.V.: Così, l'ho vista... l'ho conosciuta... la sta lavorando a una signora che conosco io.

P.M.: Sta lavorando con la signora...

B.V.: Sì è in casa con una signora che conosco.

P.M.: Questa Graziella.

B.V.: Sì.

P.M.: E da quanto tempo la conosce?

B.V.: Da quando è entrata.

P.M.: Cioè?

B.V.: Eh ora io non me lo ricordo...

P.M.: Suppergiù?

B.V.: Nell'87... non lo so, non me lo ricordo.

P.M.: Diversi anni fa?

B.V.: Sì.

P.M.: E quindi ha modo di vederla spesso questa ragazza?

B.V.: Sì, ora un po' meno ma insomma l'ho vista... parecchio tempo... insomma spesso.

P.M.: La vedeva in questa casa che frequentava anche lei?

B.V.: Sì, sì, sì.

P.M.: Ecco. Senta una cosa, ricorda se alla signorina Graziella – qualcuno di questa famiglia – faceva dei regali di biancheria?

B.V.: Sì, io.

P.M.: Li faceva lei.

B.V.: Sì.

P.M.: Come mai?

B.V.: Così, pe' Natale gli facevo un regalino... così utile... gli ho fatto degli asciughino, gli ho fatto degli asciugamani con le sue iniziali... e in più questo lenzuolo con la federa...

P.M.: Questo lenzuolo quale signora?

B.V.: Questo era un lenzuolino col fondo verde e dei fiori bianchi e con una trina in cima.

P.M.: Lei ricorda in che epoca gliel'ha regalato?

B.V.: No io senta... l'epoca... Non glielo so dire, non me lo ricordo.

P.M.: Lei questo lenzuolo che aveva regalato alla Graziella poi l'ha rivisto? Le è stato mostrato da qualcuno?

B.V.: Sì.

P.M.: Da chi le è stato mostrato?

B.V.: In Questura.

P.M.: In Questura.

B.V.: Sì.

P.M.: E lei riconobbe che era...

B.V.: Lo riconobbi subito, l'ho riconosciuto subito.

P.M.: E le fu mostr...

B.V.: Sporco ma l'ho riconosciuto.

P.M.: Le furono mostrati oltre che il lenzuolo intero o la federa intera anche delle strisce?

B.V.: No delle pezze... sì! Delle strisce, un pezzetto grande e delle strisciole...

P.M.: E riconobbe anche le strisce?

B.V.: Sì, proprio.

P.M.: È sicura di questo?

B.V.: Sicurissimo eh... sennò!

P.M.: Ricorda dove l'aveva comprato?

B.V.: No dove l'avevo comprato non lo so.

P.M.: Però ricorda che è quello che le ha regalato lei.

B.V.: Senz'altro, senz'altro.

P.M.: Non ho domande grazie.

B.V.: Proprio io con le mie mani, gliel'ho portato io.

P.M.: Ecco, si tratta di quelle strisce che avvolgevano l'asta guidamolla, il lenzuolo è fotografato e comunque è repertato, se la Corte ritiene anche di volerlo mostrare... Penso sia superfluo. Non ho altre domande grazie.

Presidente: Signori avvocati di parte civile avete domande? Nessuna? Avvocato Bevacqua?

A.B.: Senta signora dove la comprato questo lenzuolo?

B.V.: Senta io non me lo ricordo, dove l'ho comprato non lo so.

A.B.: Non se lo ricorda neppure dove l'ha comprato?

B.V.: No... da una merceria... su un barrocchino... non lo so, in un negozio.

A.B.: E normalmente le lenzuola sono a volte in un cellophane, in qualche altra cosa che...

B.V.: Una scatolina di cellophane.

A.B.: Una scatolina di cellophane. Quindi lei ha comprato questo lenzuolo, non ricordo dove però...

B.V.: Ora... senta... in un negozio... in una bancherella io non me lo ricordo.

A.B.: Da qualcuno che lo vendeva certamente.

B.V.: Sì senz'altro.

A.B.: Lei non l'ha usato mai?

B.V.: Mai.

A.B.: Quindi lei l'ha comprato, l'ha visto, le è piaciuto – chiuso così com'era – l'ha aperto?

B.V.: No io gliel'ho dato così.

A.B.: L'ha aperto lei?

B.V.: Sì. No aperto no.

A.B.: No, lei l'ha visto così com'è... facciamo finta che questo sia... eh?

B.V.: Sì.

A.B.: Va bene? La scatolina, vede il lenzuolo, c'è la federina, qualcosa del genere e basta, no?

B.V.: Sì.

A.B.: Poi i disegni si vede qualche cosa dei disegni?

B.V.: Sì il fondo verde...

A.B.: Il fondo verde. Poi l'ha preso...

B.V.: I fiori bianchi.

A.B.: L'ha preso, gliel'ha dato, gliel'ha regalato...

B.V.: Sì.

A.B.: L'ha salutata, l'ha baciata, è venuta via.

B.V.: Sì.

A.B.: E' vero?

B.V.: Sì, sì gliel'ho regalato io.

A.B.: L'ha baciata pure no?

B.V.: Per Natale, non me lo ricordo, insomma per una festa.

A.B.: Poi è finito tutto.

B.V.: Tutto basta così.

A.B.: E basta, dopo di chè questo stesso lenzuolo che lei ha visto per un attimo lo riconosce quando glielo mostrano i carabinieri, anzi un pezzettino di stoffa...

B.V.: Sì io l'ho riconosciuto. Senz'altro.

A.B.: Va bene, bravissima, lei signora è eccezionale però non si ricorda dove l'ha

comprato?

B.V.: Io... non so... non me lo ricordo.

A.B.: Non se lo ricorda, benissimo, grazie. Non voglio sapere altro.

Presidente: Altre domande signori?

P.M.: Una sola, quando lo comprò era in una confezione, ha detto, di plastica?

B.V.: Sì.

P.M.: Cioè trasparente?

B.V.: Sì.

P.M.: Davanti e di dietro?

B.V.: Sì.

P.M.: Grazie, grazie.

Presidente: Può andare signora, buongiorno.

B.V.: Buongiorno.

Presidente: Arrivederci.

A.B.: Però non sa dove l'ha comprato.